



PAOLO MARCELLONI
la tecnica del pattinaggio in linea



A COSA STAI PENSANTO...

Si invitano le Società Sportive, i tecnici, i dirigenti a voler prendere visione del Comunicato Ufficiale 19 che contiene alcune modifiche alle Norme per l'Attività 2012 inerenti alle categorie giovanissimi ed esordienti.

Comunicato Ufficiale 19

...non si può stare tranquilli, torni riposato dalle vacanze e come apri il sito di mamma fihp trovi un: "oh scusate ci siamo di nuovo sbagliati!!!".

Mi ero impegnato a leggere le nuove modifiche apportate per il 2012 e capire le motivazioni che avevano spinto qualche testa ben pensante a questi "risolutivi" cambiamenti.

Distanze sempre più brevi da percorrere "tutte a tutto", in qualche gara 3 birilli avrebbero dovuto modificare la qualità della gara in "DESTREZZA"!!!!!!

Passatemi un termine assolutamente non corretto se riferito ai bambini (fino a 14 anni): "l'impegno neuro-muscolare e metabolico".

Le gare proposte per il 2012 hanno spostato l'attenzione su una preparazione di altissima intensità senza far intervenire nei lavori alcuni elementi fondamentali dell'apprendimento: "attenzione, consapevolezza, controllo, gestione, percezione, gradualità, etc."

A parte la retro marcia per le categorie giovanissimi ed esordienti fatta esclusivamente perchè qualcuno non ha considerato i tempi di svolgimento troppo lunghi, non certo perchè le problematiche sopra esposte fossero state prese in considerazione; il problema è altrettanto grande se valutiamo le gare (prevalentemente quelle di velocità) effettuate agli indoor, 1 giro, 2 giri (poi naturalmente corriamo su piste da 175 metri anche se il regolamento prevede per le gare nazionali piste sopraelevate da 200 metri, ma così ci muoviamo noi!).

175 metri, 350 metri, la distanza sulla quale si sono assegnati i titoli Italiani indoor, quando in campo internazionale a parte la 300 crono, il titolo europeo e mondiale si deve correre sui 500 metri!!!

Ora qualcuno potrebbe far osservare che così si fa agli indoor poi agli italiani outdoor si modifica.

Ma vi ricordate perchè i 500 metri degli indoor Italiani in pista piana furono ridotti a 300 metri? Certo che ve lo ricordate nessun "velocista puro" riusciva ad ottenere la finale ne tantomeno poteva auspicare al titolo, così abbiamo dato il contentino a qualcuno rendendolo felice ma nella sostanza questo favore si è ritorto contro noi stessi, all'ultimo mondiale nessuno dei nostri è andato in finale!!! I colombiani utilizzano i percorsi di destrezza per i piccolini che avevo ideato, progettato all'inizio degli anni 90, quelli sì che erano realmente percorsi nei quali la destrezza aveva il sopravvento e con il pattino in linea sono certo che sarebbero ancora più interessanti.

Ma all'epoca oltre al boicottaggio da parte del nostro stesso settore tecnico/politico, ai giudici si diceva di mettere "nel cappello del sorteggio" sei biglietti tutti con il numero 1 così non avrebbero avuto tanti problemi per la valutazione!!!

Alcuni allenatori della Toscana, formati nella absoleta SIPaR, hanno messo in piedi una realtà molto coinvolgente per i piccolini, molto orientata alla destrezza, sta avendo un ottimo successo di partecipazione in una regione dove i numeri solo pochi anni fa erano tra i più bassi in Italia, queste gare sono UISP!!!

Buon lavoro a tutti gli allenatori che devono ancora una volta rimodulare il loro lavoro sulla pelle dei loro ragazzi.

Spero che anche questo aiuti alla crescita del settore corsa.

Ci si vede domenica a Treviso alla quarta edizione della Treviso Marathon, allievi, juniores e seniores oltre ai master e fitness...

NOI DI SPORTITALIA CI RIPROVIAMO